CASTELSANGIOVANNI - Nel rompere i vetri di una finestra un ladro si è ferito ed ha perso sangue

Raid nel deposito dei cantonieri

Rubati decespugliatori, motoseghe e gasolio per circa seimila euro

CASTELSANGIOVANNI - Razzia nel magazzino utilizzato dai cantonieri della Provincia, che si trova in uscita da Castelsangiovanni sulla 412 vero Borgonovo. Alcuni ladri si sono introdotti all'interno del capannone ed hanno portato via decespugliatori, motoseghe e altre attrezzature. Nel calarsi all'interno del magazzino i ladri si sono anche feriti lasciando vistose macchie di sangue sul pavimento. Il bottino nel complesso è stimato in circa seimila euro. Un danno che va ad aggravare una situazione già di per sé critica per un ente pubblico, l'amministrazione provinciale, che deve centellinare ogni euro delle proprie risorse e fare letteralmente i salti mortali per poter far quadrare i conti.

Il raid è stato messo a segno l'altra notte all'interno di un capannone in uso ai cantonieri della Provincia che si trova lungo via Borgonovo, all'ingresso dell'abitato di Castelsangiovanni sulla destra per chi proviene da Borgonovo. Ad accorgersi del furto sono stati proprio gli operai della Provincia, che al mattino si sono recati sul posto per iniziare il normale turno lavorativo. Una volta entrati, i cantonieri hanno trovato il magazzino praticamente svuotato di tutti i suoi attrezzi. Dal capannone mancavano infatti decespugliatori, motoseghe, attrezzi vari e anche un piccola cisterna contenente alcune decine di litri di gasolio impiegato per alimentare i mezzi in uso alla Provincia.

I ladri si sono calati da una finestra che è stata rotta e con i cui vetri probabilmente si sono anche feriti. Sparse a terra sono infatti state rinvenute tracce di sangue. Una volta all'interno i malviventi hanno prelevato e trasportato all'fuori dal capannone i macchinari e gli attrezzi che sono stati probabilmente caricati su un furgone o su un camion che attendeva pronto a partire. Tutti gli attrezzi rubati venivano solitamente utilizzati per la normale manutenzione del patrimonio pubblico di competenza dell'ente provinciale.

«Un furto odioso – commenta il responsabile infrastrutture della Provincia, Stefano Pozzoli – che è sintomatico di un fenomeno cui purtroppo in questi ultimi tempi sempre più spesso stiamo assistendo, anche ai danni di numerose ditte con le quali lavoriamo». Questi episodi - si fa notare - non solo rallentano il lavoro dei dipendenti della Provincia, ma vanno a discapito di tutta la collettività. L'acquisto delle attrezzature è infatti finanziato con soldi pubblici e ora la Provincia dovrà reperire le risorse necessarie a ripianare questo ammanco.

Mariangela Milani

CASTELSANGIOVANNI - Il magazzino preso di mira dai ladri (foto Bersani)

FESTA AD AGAZZANO - Otto gruppi di Valtidone e Valluretta raccolgono fondi per donare lo strumento al presidio di Castelsangiovanni

Grazie agli alpini l'ospedale avrà un ecografo palmare

(mm) Otto gruppi alpini della Valtidone e della Valluretta sabato 7 settembre uniranno le proprie forze a favore dell'ospedale di Castelsangiovanni: raccoglieranno fondi per acquistare un nuovo ecografo palmare. Si tratta di un apparecchio portatile di ultima generazione di cui il presidio ospedaliero unico della Valtidone è privo. Grazie a questo strumento sarà possibile risparmiare ai pazienti che faticano a muoversi spostamenti da un reparto all'altro. Per acquistare l'ecografo, il cui costo si aggira tra i 5 e i 7 mila euro, le penne nere dei gruppi di Agazzano, Piozzano, Pecorara, Pianello, Ziano, Borgonovo, Sarmato e Castelsangiovanni hanno deciso di rimboccarsi le maniche e organizzare - sabato 7 settembre - una Grigliata Verde con il patrocinio del comune di Agazzano.

CASTELLO - Alcuni rappresentanti degli otto gruppi alpini locali con il dottor Capuano davanti all'ingresso dell'ospedale (foto Bersani)

L'evento, come è stato spiegato ieri mattina, si terrà nella sede del gruppo alpini di Agazzano che è intitolata a Mario Boselli e che fu inaugurata poco più di un anno fa nella parte alta del paese (zona campi da tennis). La serata inizierà alle 18 con l'alzabandiera cui seguirà una cena a base di spiedini, salamelle, polenta, e altro.

Gli otto gruppi alpini della zona per la seconda volta hanno deciso di unire le proprie forze per una causa benefica. La precedente iniziativa fu un concerto per una raccolta fondi a favore dei terremotati dell'Emilia. Questa volta la solidarietà degli alpini avrà un obiettivo locale, visto che i fondi saranno destinati all'ospedale. Nello specifico, come ha spiegato ieri mattina Donato Capuano che è primario facente funzioni del reparto di medicina, nonché alpino, l'ecografo palmare (delle dimensioni di un telefono cellulare) servirà i reparti di degenza e day hospital della Medicina di Castelsangiovanni. «Questo nuovo strumento – ha spiegato Capuano – consentirà di eseguire una ecografia di primo approccio ai pazienti allettati che oggi costituiscono una buona fetta dei pazienti ricoverati nei reparti di medicina». Tra i reparti di medicina e quello di day hospital vengono eseguite circa quattromila ecografie all'anno e per i pazienti che non possono muoversi dal letto occorre spostare il letto oppure il vecchio ecografo in uso ai medici, che risale al 1998. «Il nuovo ecografo palmare – ha spiegato Capuano – consentirà di scremare significativamente i pazienti che necessitano di un'ecografia più accurata e fare diagnosi più rapide».

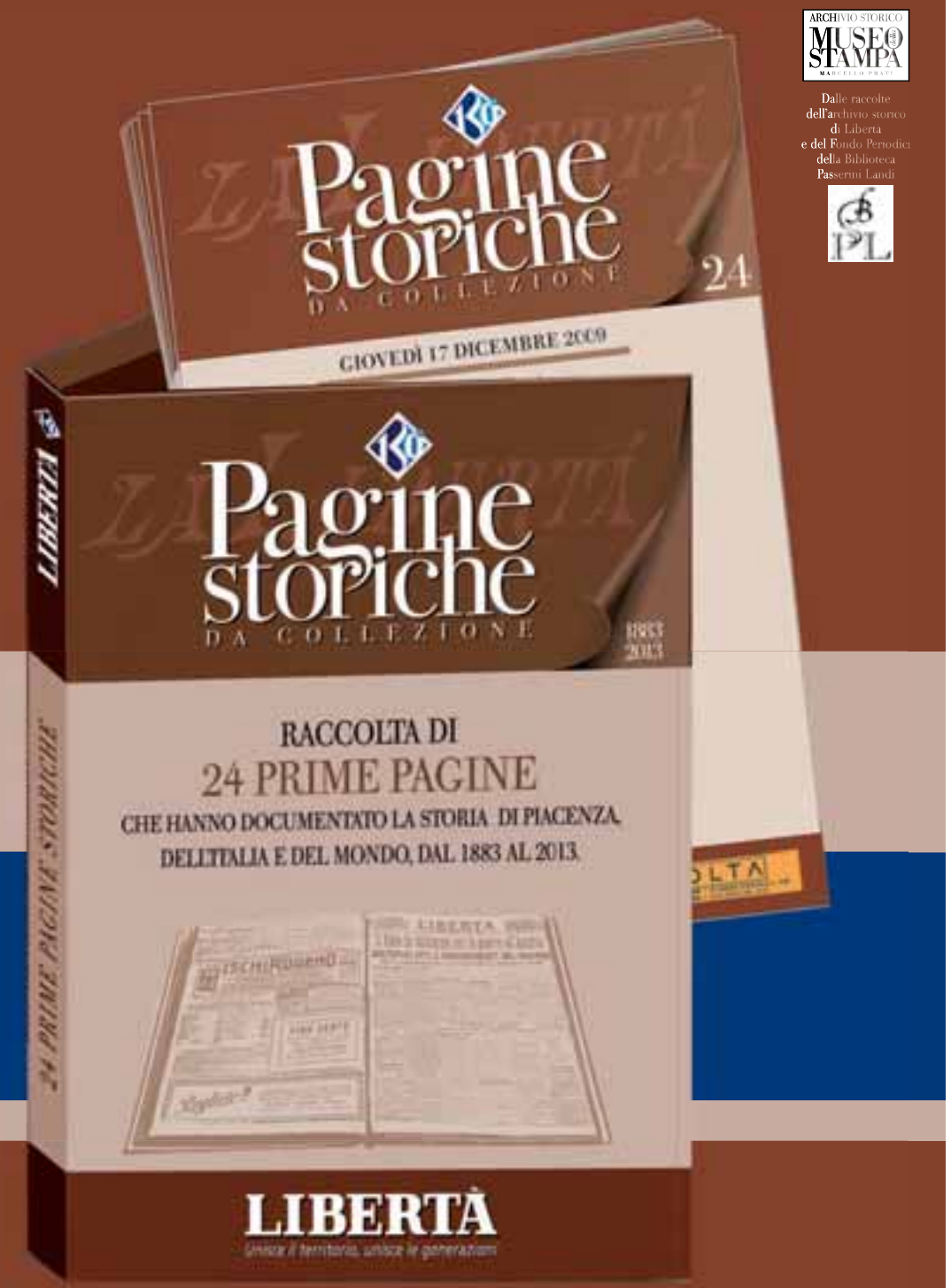
In passato la Pro loco di Caminata aveva regalato tre misuratori di ossigeno a dito alla Medicina di Castello, mentre gli alpini di Castello di recente hanno donato sette televisori per le stanze dei ricoverati.

LIBERTÀ
Unisce il territorio, unisce le generazioni

Pagine storiche DA COLLEZIONE

PER CHI NON HA COMPLETATO LA RACCOLTA
O PER CHI DESIDERA FARE UN REGALO
PRESTIGIOSO...

L'INTERA RACCOLTA
(RACCOGLITORE + 24 PAGINE STORICHE)

È DISPONIBILE SU ORDINAZIONE
PRESSO IL VOSTRO EDICOLANTE DI FIDUCIA
al prezzo speciale di € 15,00

www.liberta.it